

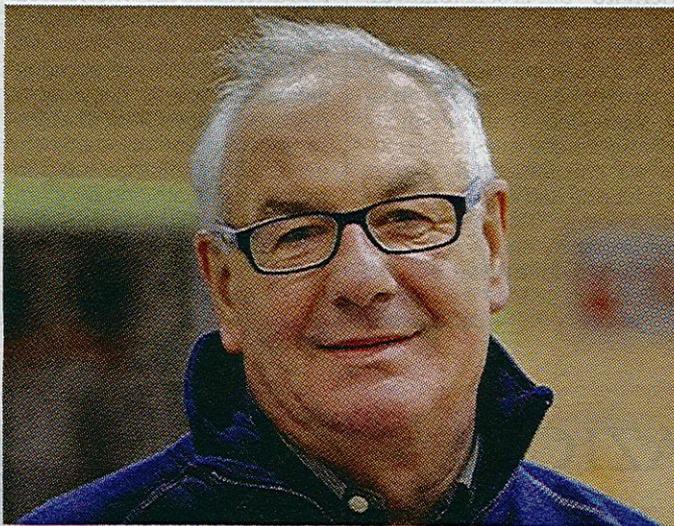
Il basket tarcentino in lutto, è morto Disint

Improvvisa scomparsa del noto dirigente sportivo. Aveva 62 anni
Alla passione per la pallacanestro univa quella per la politica. Martedì i funerali

► TARCENTO

Tarcento e il mondo del basket piangono la scomparsa di Giancarlo Disint. Era una persona molto conosciuta in paese non solo per la sua attività nel mondo della palla a spicchi, ma, soprattutto, per la sua generosità. La sua simpatia contagiosa, il suo sorriso, il suo atteggiamento positivo verso la vita e la sua grande disponibilità mancheranno a tutti. La notizia della morte si è appresa nella tarda serata di venerdì e ha lasciato i tanti amici e conoscenti sotto choc. Le sue condizioni di salute non erano delle migliori, ma nulla faceva presagire che precipitassero così rapidamente. Disint, che aveva compiuto 62 anni lo scorso mese di dicembre, era stato ricoverato giovedì scorso a Gemona per accertamenti e cure specifiche.

Originario di Magnano in Riviera, lascia tre figli, due avuti dal primo matrimonio, e un'altra figlia nata da una seconda unione, ancora adolescente. Era in pensione da qualche an-



La scomparsa di Giancarlo Disint ha suscitato grande cordoglio a Tarcento

no, dopo una vita in Telecom, dove aveva raggiunto la qualifica di dirigente.

La notizia della scomparsa ha colpito profondamente l'amico e presidente del Tarcento Basket, Alessandro Tesini: «Ho appena lasciato il palazzetto di Cavalicco - racconta - dove i ragazzini, che affron-

tavano il Feletto, hanno osservato un minuto di silenzio e giocato la partita con la maglia listata a lutto. Un omaggio che si ripeterà questa sera (ieri per chi legge) in occasione dell'incontro della prima squadra. Giancarlo aveva valori che oggi è raro trovare, ero uno, diceva di se stesso, "alla vecja". Il

suo spirito di servizio, la sua voglia di rendersi utile era rivolta a tutta la città. Era un idealista e un uomo profondamente religioso».

In tutto l'ambiente del basket tarcentino la notizia ha suscitato grande dolore. «Non ce l'aspettavamo - ha commentato il tecnico del Tarcento basket, Alberto Andriola -. L'avevo sentito telefonicamente qualche sera fa e nulla faceva pensare a una fine così ripetuta. Stasera (ieri per chi legge) scenderemo in campo regolarmente, perché lui avrebbe voluto così anche se avremo il lutto sulla maglia e nel cuore».

Alla passione per la pallacanestro Giancarlo Disint univa quella per la politica, faceva parte, infatti, del direttivo del circolo del Partito Democratico di Tarcento dove era molto attivo. E anche in questo ambiente, la sua allegria e la sua voglia di fare mancherà a tutti. I funerali saranno celebrati martedì, alle 15, nel duomo di Tarcento, partendo dall'ospedale di Gemona.

Luciana Idelfonso